

La struttura produttiva e occupazionale a livello territoriale in Trentino anno 2017

- ❖ L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna i dati sulla struttura e sull'occupazione delle Unità Locali delle imprese all'anno 2017¹. Le elaborazioni sono state ricavate dal Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA-UL)² predisposto dall'ISTAT.
- ❖ Nel 2017 le unità locali attive nell'industria e nei servizi privati risultano 44.651, 517 in meno rispetto al 2016, e occupano 176.259 addetti³, 3.709 unità in più rispetto all'anno precedente per effetto della crescita generalizzata dei lavoratori nel comparto dei servizi.
- ❖ Le imprese unilocalizzate con sede in Trentino sono 38.709, vale a dire il 95% sul totale di 40.733 imprese residenti; le unità locali di imprese che hanno la sede fuori provincia sono 1.284, il 2,9% delle unità locali totali ma occupano ben 15.683 addetti, l'8,9% dell'occupazione totale.
- ❖ Oltre tre quarti delle unità locali e più di due terzi dell'occupazione sono assorbiti dal macro comparto dei servizi privati, vale a dire dal commercio, dalle attività connesse alla ricettività turistica, dai trasporti e da tutte quelle attività di servizi tecnici, professionali e personali. L'industria in senso stretto pesa per il 20% dell'occupazione dei settori *market*.
- ❖ La dimensione media delle unità locali trentine è pari a 3,9 addetti, leggermente minore di quella del Nord-est (4,0) ma superiore a quella dell'Italia nel suo complesso che si ferma a 3,6 addetti. In Trentino, come nel resto d'Italia, le realtà produttive di medie e grandi dimensioni prevalgono nel settore industriale (8,7 addetti per unità locale), dove i livelli medi occupazionali per unità locale risultano sensibilmente più elevati rispetto agli altri comparti.

¹ Ultimo anno reso disponibile dall'Istat. L'aggiornamento al 2018 è previsto per giugno 2021.

² Il Registro statistico delle unità locali (ASIA-UL) nasce in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2186 del 1993 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177 del 2008.

³ Per addetto si intende la persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni eccetera). Per le analisi contenute in questo report il riferimento al dato occupazionale è ristretto ai lavoratori indipendenti e dipendenti e non vengono prese in considerazione le altre tipologie di lavoratori che operano con contratti parasubordinati, tramite *voucher* o altre forme di collaborazione. Per maggiori dettagli si veda il glossario.

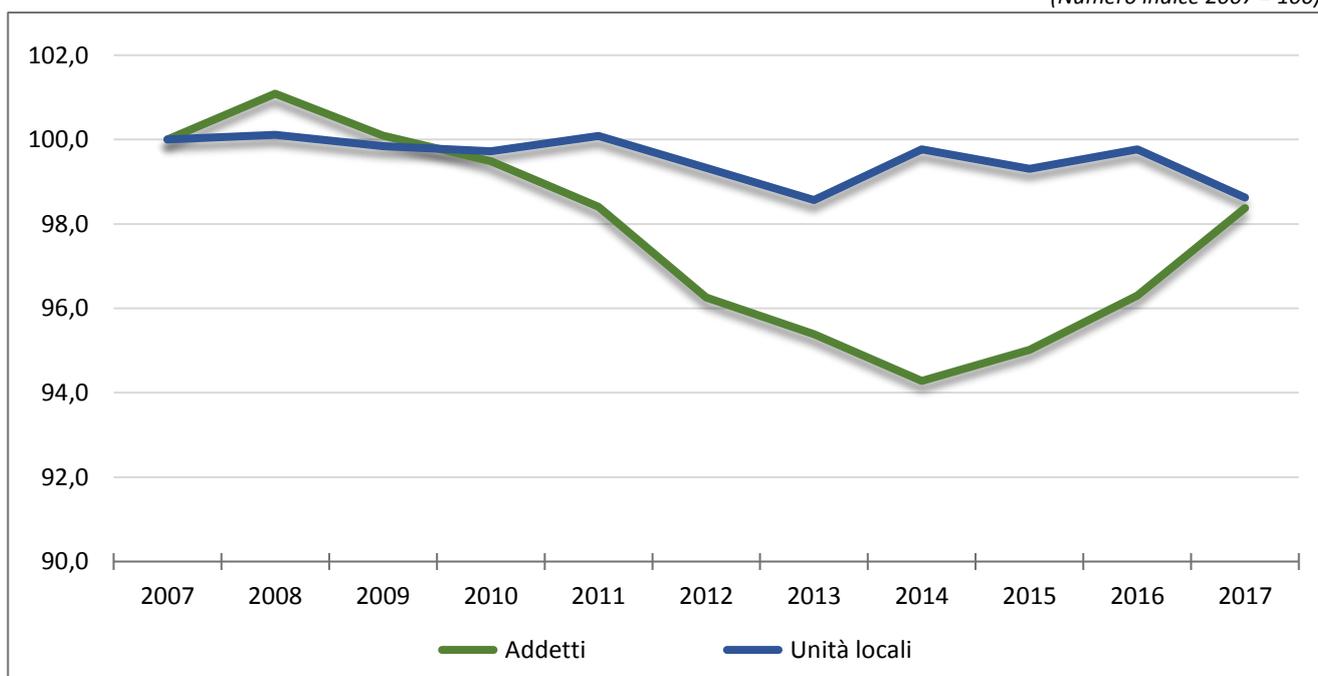
-
- ❖ Prevale in Trentino, come nel resto d'Italia, la microimpresa: il 44,0% degli occupati si concentra nelle imprese con meno di 10 addetti. Per converso, solo il 9,0% è occupato nelle unità con più di mille addetti, in prevalenza nel settore dei servizi.
 - ❖ I territori che attirano forza lavoro e assorbono la maggior parte dell'occupazione si confermano essere le aree di fondovalle e quelle zone tradizionalmente vocate ad attività industriali e artigianali.
 - ❖ Il rapporto tra gli addetti e la popolazione attiva (15-64 anni) è pari mediamente a 512 addetti per mille residenti; varia tra gli 862 addetti per mille residenti, valore più elevato, del Comun General de Fascia e i 219 addetti per mille residenti, valore più basso, della Comunità della Valle dei Laghi.
 - ❖ Tra il 2007 ed il 2017 il sistema produttivo *market* nel suo complesso ha perso l'1,6% degli occupati; le perdite più significative di manodopera si osservano nel settore manifatturiero e nell'edilizia (rispettivamente -13,8% e -32,6%). In controtendenza i servizi che, crescendo del 21,6%, compensano in parte le perdite occupazionali degli altri comparti.

Tav. 1 - Unità locali e addetti – nel periodo 2007-2017

Anno	Unità locali	Addetti	Variazioni assolute degli addetti anno su anno	Variazioni assolute degli addetti rispetto al 2007
2007	45.274	179.171	-	-
2008	45.325	181.119	1.948	1.948
2009	45.204	179.334	163	-1.786
2010	45.149	178.252	-919	-1.081
2011	45.312	176.322	-2.849	-1.930
2012	44.970	172.464	-6.707	-3.858
2013	44.625	170.910	-8.261	-1.554
2014	45.170	168.922	-10.249	-1.988
2015	44.959	170.237	-8.934	1.314
2016	45.168	172.550	-6.621	2.313
2017	44.651	176.259	-2.912	3.709

Fig.1 - Dinamica delle unità locali e degli addetti nel periodo 2007-2017

(Numero indice 2007 = 100)



Tav. 2 - Unità locali e addetti per settore di attività economica

(anno 2017)

Settori	Unità locali	Quote %	Addetti	Quote %
Industria in senso stretto	4.087	9,2	35.229	20,0
Costruzioni	6.224	13,9	16.927	9,6
Commercio, trasporti e pubblici esercizi	15.584	34,9	65.604	37,2
Altri servizi	18.756	42,0	58.499	33,2
Totale	44.651	100,0	176.259	100,0

Tav. 3 - Dimensione media delle unità locali per settore di attività economica

(anno 2017)

Settori	Trentino	Nord-est	Italia
Industria in senso stretto	8,7	10,7	8,7
Costruzioni	2,7	2,6	2,5
Commercio, trasporti e pubblici esercizi	4,1	4,0	3,5
Altri servizi	3,0	2,8	2,8
Totale	3,9	4,0	3,6

Tav. 4 - Unità locali e addetti per classe dimensionale delle imprese

(anno 2017)

Classe dimensionale	Unità locali	Quote %	Addetti	Quote %
Meno di 10 addetti	39.721	89,0	77.579	44,0
Da 10 a 49 addetti	2.791	6,3	36.887	20,9
Da 50 a 99 addetti	554	1,2	12.339	7,0
Da 100 a 199 addetti	396	0,9	12.176	6,9
Da 200 a 999 addetti	498	1,1	21.412	12,1
1.000 addetti e oltre	691	1,5	15.865	9,0
Totale	44.651	100,0	176.259	100,0

Tav. 5 - Unità locali e addetti per Comunità di Valle

(anno 2017)

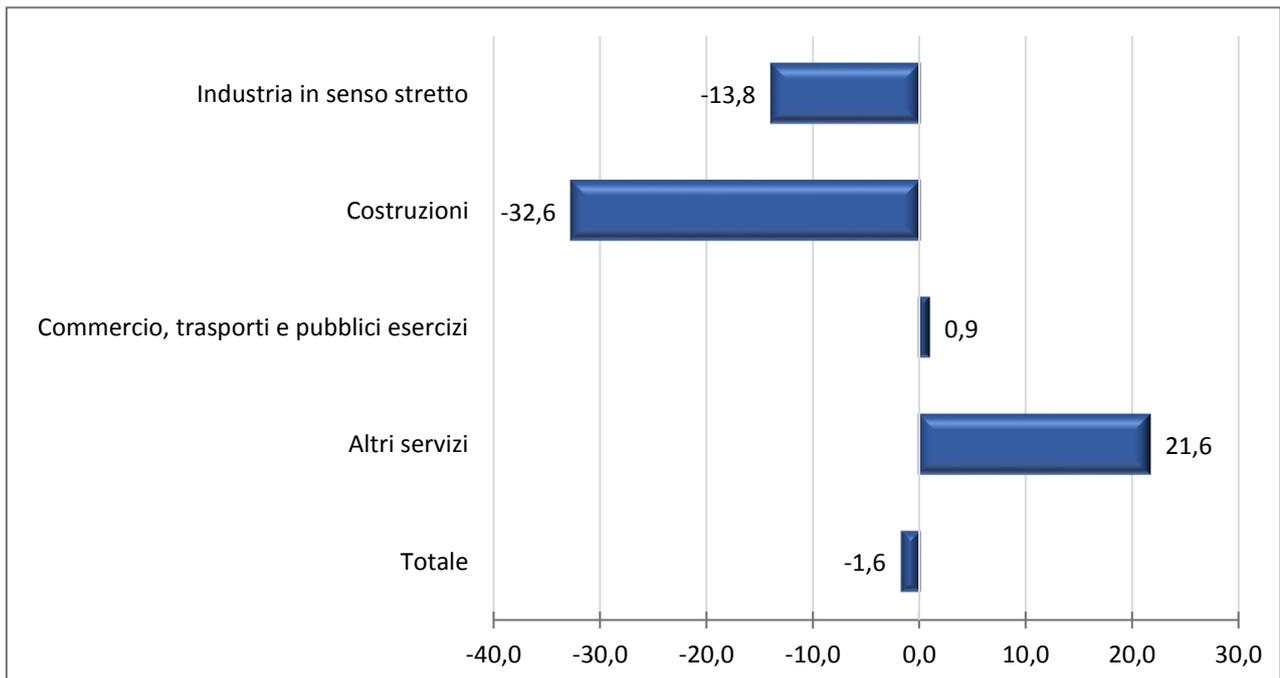
Comunità di Valle	Unità locali	Quote %	Addetti	Quote %
Val di Fiemme	1.972	4,4	6.551	3,7
Primiero	913	2,0	2.900	1,6
Valsugana e Tesino	1.820	4,1	7.278	4,1
Alta Valsugana e Bersntol	3.772	8,4	13.051	7,4
Valle di Cembra	768	1,7	2.066	1,2
Val di Non	3.029	6,8	10.424	5,9
Valle di Sole	1.636	3,7	5.159	2,9
Giudicarie	3.411	7,6	12.901	7,3
Alto Garda e Ledro	4.165	9,3	17.614	10,0
Vallagarina	6.532	14,6	28.871	16,4
Comun General de Fascia	1.561	3,5	5.704	3,2
Altipiani Cimbri	566	1,3	1.636	0,9
Rotaliana-Königsberg	2.325	5,2	9.795	5,6
Paganella	588	1,3	2.201	1,2
Territorio Val d'Adige	10.983	24,6	48.558	27,5
Valle dei Laghi	610	1,4	1.549	0,9
Provincia	44.651	100,0	176.259	100,0

Tav. 6 - Addetti, popolazione totale, popolazione attiva e rapporto tra addetti e popolazione attiva per Comunità di Valle

(anno 2017)

Comunità di Valle	Addetti	Popolazione al 1° gennaio	Popolazione attiva (15-64 anni)	Addetti per 1.000 residenti (15-64 anni)
Val di Fiemme	6.551	200.782.017	13.002	504
Primiero	2.900	9.899	6.251	464
Valsugana e Tesino	7.278	27.190	17.364	419
Alta Valsugana e Bersntol	13.051	54.453	35.293	370
Valle di Cembra	2.066	11.169	7.117	290
Val di Non	10.424	39.420	24.921	418
Valle di Sole	5.159	15.650	10.097	511
Giudicarie	12.901	37.335	23.446	550
Alto Garda e Ledro	17.614	50.582	32.330	545
Vallagarina	28.871	90.891	57.492	502
Comun General de Fascia	5.704	10.056	6.614	862
Altipiani Cimbri	1.636	4.551	2.887	567
Rotaliana-Königsberg	9.795	29.978	19.525	502
Paganella	2.201	4.921	3.206	687
Territorio Val d'Adige	48.558	121.558	77.536	626
Valle dei Laghi	1.549	10.873	7.078	219
Provincia	176.259	538.604	344.159	512

Fig. 2 - Variazione percentuale degli addetti per settore di attività economica nel periodo 2007-2017



Glossario

Registro Statistico delle Imprese Attive (ASIA): Il Registro Statistico delle Imprese Attive (ASIA-Imprese) nasce nel 1996 in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2816/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177/2008.

Il Registro è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità. Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2); Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); Attività di organizzazioni associative (divisione 94); Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private *non profit*.

Il Registro è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. La sua regolare tenuta garantisce l'aggiornamento nel tempo del complesso delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati, armonizzati a livello europeo, sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia. Il Registro ha un ruolo centrale nell'ambito delle statistiche economiche: viene utilizzato per le stime di Contabilità Nazionale e individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il riporto all'universo delle principali indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA-UL): Il Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA-UL) nasce in base al Regolamento del Consiglio Europeo n. 2186/1993 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici, poi abrogato e sostituito dal Regolamento CE n. 177 del 2008.

Il campo di osservazione del Registro ASIA Unità Locali è il medesimo del Registro ASIA e fornisce informazioni identificative (denominazione e localizzazione) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità. Dal campo d'osservazione sono escluse le attività economiche relative a: Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A della classificazione Nace Rev.2); Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria (sezione O); Attività di organizzazioni associative (divisione 94); Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze (sezione T); Organizzazioni ed organismi

extraterritoriali (sezione U); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private *non profit*.

La definizione di unità locale adottata è conforme al regolamento del Consiglio Europeo n. 696 del 15 marzo 1993, secondo cui una unità locale corrisponde a un'impresa o a una parte di un'impresa situata in una località topograficamente identificata. In tale località, o a partire da tale località, una o più persone svolgono (lavorando eventualmente a tempo parziale) delle attività economiche per conto di una stessa impresa. Secondo tale definizione sono unità locali le seguenti tipologie, purché presidiate da almeno una persona: agenzia, albergo, ambulatorio, bar, cava, deposito, garage, laboratorio, magazzino, miniera, negozio, officina, ospedale, ristorante, scuola, stabilimento, studio professionale, ufficio, eccetera. L'impresa plurilocalizzata, pertanto, è un'impresa che svolge le proprie attività in più luoghi, ciascuno dei quali costituisce un'unità locale. Le variabili specifiche delle unità locali comprese nel registro, oltre alle variabili identificative dell'impresa e definite nel Registro ASIA, sono: indirizzo dell'unità locale, che permette l'esatta individuazione dell'unità locale sul territorio; attività economica dell'unità locale, secondo la classificazione Ateco 2007; addetti dell'unità locale.

La realizzazione e l'aggiornamento del Registro ASIA-UL, effettuato annualmente a partire dal 2004, avviene attraverso un processo di normalizzazione ed integrazione delle informazioni provenienti sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche. Per definire il Registro è stata implementata un'indagine specifica: l'Indagine sulle Unità Locali delle Grandi Imprese (IULGI). L'indagine rileva la localizzazione e le principali variabili di struttura (numero di addetti, attività economica principale, tipologia delle unità locali) delle singole unità locali. La creazione e l'aggiornamento del Registro ASIA-UL a partire dall'insieme delle unità statistiche a disposizione è effettuata attraverso due distinti processi produttivi. L'indagine sulle Unità Locali delle Grandi Imprese (IULGI) rappresenta la base su cui poggia l'aggiornamento del Registro ASIA_UL di imprese di grande dimensione. Per le unità locali di imprese di piccola e media dimensione e per le imprese non rispondenti all'indagine IULGI, le variabili strutturali del Registro sono aggiornate attraverso modelli statistici che utilizzano le informazioni presenti negli archivi amministrativi.

Il Registro Statistico ASIA-Occupazione: Il Registro ASIA-Occupazione, aggiornato con cadenza annuale, contiene i dettagli sull'occupazione delle imprese attive e presenti nel registro ASIA. Esso rappresenta quindi il *core* del nuovo sistema informativo sull'occupazione, una struttura di tipo LEED (Linked Employer Employee Database) dove i microdati sono ottenuti dall'integrazione di fonti amministrative di natura previdenziale, fiscale, camerale e assicurativa.

Il Registro contiene informazioni relative all'impresa (secondo i caratteri contenuti nel registro ASIA), al lavoratore (caratteri demografici come il sesso, l'età, il luogo di nascita) e ai principali aspetti del rapporto di lavoro, differenziati a seconda della tipologia di lavoro svolto dal lavoratore all'interno dell'impresa (ad esempio la qualifica professionale, il regime orario, etc.). L'occupazione è misurata in termini di posizioni lavorative totali in media annua, calcolate sulla base delle presenze settimanali del lavoratore.

Classificazione delle attività economiche (ATECO): La classificazione Ateco 2007 distingue le unità di produzione secondo l'attività da esse svolta e presenta le varie attività economiche raggruppate, dal generale al particolare, in sezioni (21), divisioni (88), gruppi (272), classi (615), categorie (996) e sottocategorie (1.224). Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev. 2, definita in ambito europeo (approvata con Regolamento CE 1893/2006 e pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006) che a sua volta deriva dall'ultima classificazione definita in ambito ONU (ISIC Rev. 4), la quale rappresenta la classificazione di riferimento per le classificazioni delle attività economiche.

Addetto: Per addetto si intende la persona occupata in un'unità giuridico-economica, come lavoratore indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni, eccetera). Comprende il titolare/i dell'impresa partecipante/i direttamente alla gestione, i cooperatori (soci di cooperative che come corrispettivo della loro prestazione percepiscono un compenso proporzionato all'opera resa e una quota degli utili dell'impresa), i coadiuvanti familiari (parenti o affini del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale), i dirigenti, i quadri, gli impiegati, gli operai e gli apprendisti.

© Provincia autonoma di Trento ISPAT

Coordinamento e redazione:

Giovanna Fambri
Vincenzo Bertozzi

Testi ed elaborazione dati:

Gianpaolo Sassudelli

Informatizzazione modulo

Simone Ziglio

Layout grafica e pubblicazione on-line:

Paola Corrà

Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: Giampaolo Pedrotti
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983